

## L'intervista

Il ministro del Turismo

## La Brambilla: il Gp d'Italia non si tocca Resta a Monza

di MAURIZIO GIANNATTASIO

«Il Gp d'Italia è a Monza da 65 anni e lì resterà». Parla in veste ufficiale, il ministro del Turismo, Michela Vittoria Brambilla. In qualità di autorità vigilante dell'Acì che ha la titolarità del Gp d'Italia. Non solo il Gp resterà a Monza. Ma il Gran Premio

speciale di Roma, se si farà, «non concorrerà al campionato del mondo». E quindi sarà fuori dal circuito ufficiale della Formula 1. «Ho avuto la stessa conferma da Ecclestone. Ha ribadito che sta pensando a un Gp a Roma. Ma è un Gran Premio che non rientra nel mondiale».

A PAGINA 10

**L'intervista** Il ministro rassicura i lombardi dopo le polemiche. «E' una pagina di storia»

# Brambilla: il Gp resta a Monza Roma? Una gara fuori mondiale

«D'accordo Ecclestone». Bossi: il Gran premio d'Italia non si tocca

Il Gran Premio d'Italia resta a Monza. Roma, se vuole, potrà accontentarsi di un Gran Premio speciale. Ma non di un Gp valido per il campionato mondiale di Formula 1. Parola di Michela Vittoria Brambilla che oltre a essere ministro del Turismo, è anche «l'autorità vigilante» dell'Acì, l'ente che ha la titolarità del Gran Premio d'Italia.

Il ministro interviene dopo la levata di scudi dei politici lombardi di centrodestra e centrosinistra contro l'annuncio dato dal Patron della Formula 1, Bernie Ecclestone che Roma ospiterà nel 2013 un circuito cittadino. «Ho parlato con Bernie Ecclestone - taglia corto la Brambilla - Mi ha ribadito che sta pensando a un circuito nelle strade della Capitale. Ma è una corsa che non rientra nel campionato mondiale». E sottolinea che il binomio Monza-Gran Premio d'Italia «è indissolubile». Basterà a calmare le tensioni che si avvertono nell'aria? Ieri è intervenuto anche il sindaco, Letizia Moratti. «Milano è a fianco di Monza

per la difesa di un patrimonio che è giusto che resti in Lombardia». E ancora una volta la Lega Nord è salita sulle barricate con Umberto Bossi: «La Formula 1 è a Monza, non può andare a Roma». E Cesarino Monti: «Ecclestone deve anche dire che il Gran Premio di Roma non si deve fare perché ormai è acclarato che due Gran Premi di F1 in uno stesso Paese non possono coesistere».

**Ministro Michela Vittoria Brambilla ha visto che can can si è sollevato?**

«La mia è la voce ufficiale. Parlo come ministro del Turismo e soprattutto come autorità vigilante dell'Automobile Club d'Italia che ha la titolarità del Gran Premio d'Italia».

**Cosa dice l'unica voce ufficiale?**

«La titolarità del Gran Premio d'Italia è di Monza. Non c'è mai stato dubbio su questo».

**E Roma?**

«Una cosa è il Gran Premio d'Italia a Monza, un'altra cosa è organizzare altre competizio-

ni sul territorio che danno un buon impulso allo sport e al turismo».

**Niente Mondiale a Roma?**

«Anche oggi ho avuto la stessa conferma direttamente da Bernie Ecclestone. Ha ribadito che sta pensando a un Gran Premio nelle strade della Capitale. Ma è un Gran Premio che non rientra nel campionato mondiale».

**Quindi, a Roma si tratterebbe di una semplice esibizione?**

«Il Gran premio d'Italia è a Monza da 65 anni e lì resterà. Altri appuntamenti automobilistici che si potranno realizzare saranno una buona opportunità per i territori che li ospiteranno ma non concorreranno al campionato del mondo».

**Lei ha parlato con Ecclestone. Che cosa vi siete detti?**

«Sapendo che il Gran Premio di Monza non era in discussione io e il segretario generale dell'Acì volevamo capire perché ci fosse stata questa levata di scudi sui giornali».

**E?**

«Ecclestone mi ha autorizza-

to a dire quale sia la sua posizione. Il Gran Premio di Monza non è in discussione. Monza e Gran Premio rappresentano un binomio inscindibile».

**Il diciannovesimo appuntamento del Mondiale a Roma?**

«Sono voci che non arrivano da Ecclestone. Anche perché la titolarità del gran Premio d'Italia spetta all'Acì. E non abbiamo mai valutato una soluzione alternativa a Monza che è titolare del Gp d'Italia da 65 anni. E parte indissolubile della nostra storia».

**Non solo della storia, ma anche dell'indotto economico sul territorio.**

«Le ricadute economiche che la stampa ha diffuso in questi giorni ritengo che siano



cifre ancora in difetto. Per non parlare di quello che significa per il turismo».

**Che cosa vuol dire ai monzesi e ai lombardi?**

«Di stare tranquilli. Perché io sono qui a vigilare. Le preoccupazioni dei lombardi sono state anche le mie. Ed ero pronta a fare qualsiasi battaglia ma non si è reso necessario. Adesso posso darvi la piena assicurazione che il Gran Premio d'Italia sarà a Monza. È così e basta».

**Maurizio Giannattasio**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il ministro



## Il territorio e lo sport

«Una cosa è il Gran Premio d'Italia a Monza, un'altra è organizzare nuove competizioni sul territorio che danno un buon impulso allo sport»

## La scheda

### L'annuncio di Ecclestone

Bernie Ecclestone, patron del Campionato Mondiale di Formula 1, ha annunciato che «Roma entrerà in calendario nel 2013. Avremo 20 gare e i team saranno soddisfatti»

### Le proteste politiche

«No allo scippo», protestano centrodestra e centrosinistra in Lombardia. «Un eventuale Gp a Roma danneggerebbe enormemente quello di Monza» dice Formigoni. «Il Gran premio di Formula 1 di Monza non si tocca», aggiunge Penati

### L'Automobile Club d'Italia

«Il Gran Premio d'Italia di Formula 1 rimane a Monza». È quanto ha assicurato ieri Bernie Ecclestone a Enrico Gelpi, il presidente dell'Ac